



Approvato con Delibera n. 40 del Collegio Docenti e n. 232 del Consiglio d'Istituto del 10.11.2023

1. L'ITT-LSSA "Copernico" di Barcellona P.G. non dispone di una palestra coperta, né di campi all'aperto; se possibile e fattibile, si cercherà di ricavare eventuali spazi "Motoria" per lo svolgimento di alcuni esercizi e attività di Scienze motorie e sportive.
2. All'inizio dell'ora il docente fa l'appello nell'aula assegnata (aula assegnata per le lezioni di teoria e nel caso in cui non siano disponibili eventuali spazi "Motoria").
Nell'ipotesi in cui si renda disponibile uno spazio "Motoria", tutti i docenti della disciplina concorderanno un piano di utilizzo di tale spazio, rimodulabile nel corso dell'anno, previa autorizzazione della Vicepresidenza.
3. Nell'ipotesi in cui si renda disponibile una palestra esterna facilmente raggiungibile, il docente farà l'appello nell'aula assegnata nel quadro orario.

Per gli spostamenti all'esterno della scuola (andata/ritorno strutture esterne) il docente utilizza l'ora curriculare della classe (se possibile due ore consecutive) e in mancanza di un bus- navetta, il docente accompagna a piedi la classe durante tali spostamenti. Durante il tragitto il gruppo classe si sposta tutto insieme, senza fare confusione, rispettando le regole di convivenza civile e i tempi di percorrenza (eventuali palloni/altri sussidi vanno trasportati in sacche chiuse).

Il tragitto prevede l'attraversamento di incroci stradali: il docente dà sempre lo "stop" prima di iniziare l'ordinato attraversamento sulle strisce pedonali, se esistenti. Il docente individua, altresì, gli alunni apri-fila e chiudi-fila per controllare il gruppo durante il tragitto con l'attenzione necessaria ad evitare situazioni di pericolo.

Presso le strutture esterne compete al docente di ed. fisica accompagnatore verificare un'eventuale carente o difettosa manutenzione delle attrezzature per non esporre gli studenti ad eventuali rischi.

Presso le strutture esterne, compete esclusivamente al docente di ed. fisica accompagnatore l'organizzazione degli interventi di primo soccorso e di pronto soccorso, utilizzando una scheda telefonica propria (o, su richiesta, della scuola) e contattando

tempestivamente la segreteria della scuola.

Viste le problematiche organizzative correlate alla 1^a ora di lezione (ritardi-eventuale prenotazione panini...), alla 3^a ora (ricreazione) e alla 6^a (uscite anticipate/ permessi pendolari) non si potranno effettuare spostamenti presso le strutture esterne alla 1^a e alla 6^a; particolari accortezze andranno utilizzate per l'organizzazione di eventuali spostamenti nell'ambito della 3^a ora.

4 . Gli spazi esterni della scuola possono essere utilizzati dai docenti per svolgere delle lezioni all'aperto, non necessariamente esercitazioni pratiche. I docenti - condizioni meteo permettendo - valuteranno la possibilità di accompagnare la propria classe nel cortile della scuola.

- a) Nel cortile della scuola, **solo in spazi dedicati e circoscritti**, senza esporre a rischio i propri allievi e tutti gli altri soggetti che abitualmente transitano nel cortile, i docenti possono far svolgere le seguenti attività: esercizi di stretching (posturale, schiena, gambe ...) come attività fisica autonoma; tennis-tavolo; percorsi misti...; nello svolgimento delle attività di movimento gli allievi sono tenuti ad adeguare la propria velocità in corrispondenza di ostacoli e di persone vicine o in avvicinamento.
- b) In alternativa a quanto sopra specificato, nel cortile della scuola i docenti di ed. fisica, durante la propria ora di lezione, possono far svolgere agli allievi una pausa psico-fisica e favorire la socializzazione tra compagni. Il cortile interno della scuola non può essere assolutamente utilizzato per giochi/esercizi con la palla.
- c) Sia nel primo che nel secondo caso, il docente che porta la classe in cortile non può autorizzare una parte della classe a rimanere in aula, o in altro luogo, facendo venir meno la propria vigilanza.

5. Durante la lezione di Ed. fisica gli alunni sono tenuti ad una condotta disciplinata e ad un linguaggio educato. In particolare, sono assolutamente da evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri (ad esempio appendersi o arrampicarsi sugli attrezzi, saltare o scivolare sui materassi, spingere i compagni, fare scherzi di cattivo gusto con il cellulare, calciare il pallone in modo violento). Non bisogna mai lasciare un pallone incustodito, perché qualcuno potrebbe inciampare e cadere. Al termine della lezione, si consegnano i palloni ai docenti con le mani, senza calciarli o lanciarli.

Nel caso in cui si resti in cortile, non si devono disturbare gli studenti che fanno lezione nelle aule che si affacciano sul cortile.

6. È proibito sputare per terra o versare liquidi negli spazi dedicati all'Ed. fisica, tantomeno le chewingum, per una questione di educazione, di cura e pulizia dei locali scolastici e, soprattutto, di igiene per tutti gli studenti e il personale scolastico. Inoltre si raccomanda di utilizzare gli appositi cestini per buttare fazzolettini e altri rifiuti.

7. Nell'ipotesi in cui i docenti siano impossibilitati a far svolgere le esercitazioni pratiche di ed. fisica, assegnano il voto di disciplina valutando a) teoria e b) altri parametri prestabiliti nelle griglie di valutazione adottate nel PTOF d'Istituto.

Si ricorda che, in sede di prova orale degli Esami di Stato, per la disciplina "Scienze motorie e sportive" si valuta solo la preparazione teorica.

8. È vietato accedere ai tavoli da tennis-tavolo senza autorizzazione dei docenti e durante la ricreazione. Gli allievi non devono assolutamente utilizzare alcun attrezzo/sussidio, compresi palloni e palline, senza chiedere il permesso all'insegnante. Alla fine della lezione gli attrezzi utilizzati vanno rimessi al loro posto nei luoghi indicati dagli insegnanti.

9. Nell'ipotesi in cui sia possibile svolgere attività pratica, ogni alunno indossa l'abbigliamento

**ALLE REGOLAMENTO PER LE LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

più adatto alla stagione (tuta o completo leggero) e scarpe da ginnastica idonee, allacciate bene per

evitare incidenti. Gli alunni che non sono in tuta (ad es. per motivi di salute) non devono comunque distrarre o disturbare i compagni; i docenti cercheranno di coinvolgerli nel modo più appropriato.

10. Esoneri: l'alunno che è impossibilitato a svolgere le lezioni per motivi di salute deve presentare certificato medico; se supera il mese deve tempestivamente chiedere l'esonero (parziale/totale, temporaneo o annuale) in segreteria.

Gli alunni esonerati dalle attività pratiche sono tenuti ad essere presenti alle lezioni di ed. fisica e sono comunque da valutare in base alla loro partecipazione, intesa come dimostrazione di una presenza attiva e proficua.

11. Problemi di salute: è indispensabile comunicare all'insegnante eventuali problemi di salute (allergie, forme asmatiche ecc.). L'allievo deve immediatamente informare il docente in caso di eventuale infortunio o di malessere, anche lievi, di cui l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto.

12. Bisogna chiedere sempre l'autorizzazione del docente prima di allontanarsi per recarsi ai servizi igienici o altrove.

13. Gli alunni devono utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività Motoria (lavarsi le mani, ...).

14. L'insegnante deve saper valutare le potenzialità dannose di ogni singolo esercizio sportivo (non v'è dubbio che il mestiere dell'insegnante di ed.fisica non è un mestiere semplice) e deve adottare le opportune cautele per evitare il verificarsi di una situazione pericolosa nella predisposizione degli strumenti necessari per l'esercizio dell'attività motoria/sportiva.

15. Il personale docente che sostituisce i colleghi di Ed. Fisica assenti, ha l'obbligo di raggiungere la classe nell'aula assegnata per l'appello; non può far usare palloni né far svolgere lezioni di Ed. Fisica se sprovvisto di titolo specifico per l'insegnamento della disciplina.